

# Comune di Cermenate

Provincia di Como

ORIGINALE

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 11/2015**

**OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE T.A.S.I. ANNO 2015 - I.E.**

L'anno 2015 addì undici del mese di marzo alle ore 21:00 presso la sede comunale.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione.

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTE
RONCORONI MAURO	Sindaco	si
BERNARDI FEDERICA	Consigliere	si
COLMEGNA CORRADO GIUSEPPE	Consigliere	si
BELLINO GIORGIO	Consigliere	si
LOPRESTI DAVIDE	Consigliere	si
SINIGAGLIA LORENA	Consigliere	si
PIZZUTTO LUCIANO	Consigliere	si
MILIERI ELEONORA	Consigliere	si
GRASSI EDOARDO	Consigliere	si
PIVA ALESSIA	Consigliere	si
PORRO ISABELLA	Consigliere	no
LONGO CONCETTA	Consigliere	si
NICHETTI FERDINANDO	Consigliere	si

Partecipa il Vice Segretario **Dr.ssa Antonella Riva.**

Il Dr. Mauro Roncoroni, Sindaco, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica all'ordine del giorno:

# COMUNE DI CERMENATE

**PROPOSTA** di deliberazione del **Consiglio Comunale** avente ad oggetto:

Oggetto : DETERMINAZIONE ALIQUOTE T.A.S.I. ANNO 2015 - I.E.

---

## **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Ai sensi dell'art.49 - 1° comma D.Lgs. 267/2000:

FAVOREVOLE

Ceremate, 04.03.2015

Il Responsabile del Servizio Risorse Economiche  
Milena Mazzoni

---



IL REVISORE DEI CONTI DEL COMUNE DI CERMENATE

**Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Determinazione aliquote T.A.S.I. anno 2104 – I.E."**

La sottoscritta Revisore dei Conti – Dott. ssa Pinuccia Rumi  
nominata con delibera del Consiglio Comunale n. 28 del 27.07.2012, esecutiva;

Visto l' art. 239 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Visto l'art. 151 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

esaminata la proposta di determinazione delle aliquote T.A.S.I. anno 2015:

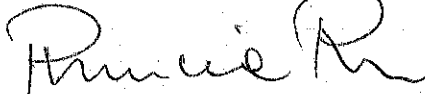
ESPRIME

~~parere favorevole alla proposta di deliberazione in oggetto~~

Cermonate, 6 marzo 2015

Il Revisore dei Conti

Dott. ssa Pinuccia Rumi



Comune di Cermonate

N. 0003669 E 06/03/2015  
Cla: 1.8 UO: RAG RAG



## OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE T.A.S.I. ANNO 2015 - I.E.

Esponde l'argomento l'Assessore Colmegna Corrado;

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentiti gli interventi di cui all'allegato verbale di trascrizione della discussione;

Premesso che:

- la legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito l'Imposta Unica Comunale che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- i commi dal 669 al 683 dell'art.1 della sopracitata Legge, come modificati in parte dal D.L. 6 marzo 2014, n. 16 convertito nella legge 2 maggio 2014, n. 68 e dalla legge di stabilità per il 2015 n. 190/2014, che normano nello specifico il tributo per i servizi indivisibili (TASI) ed in particolare:
  - a) il comma 676 che stabilisce che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille e che il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lvo n. 446/1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;
  - b) il comma 677 che stabilisce che il Comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014 e per il 2015 l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille.
  - c) per gli stessi anni 2014 e 2015, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011;
  - d) il comma 683 che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza di approvare entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI;
- il Consiglio Comunale ha approvato il regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale con deliberazione n. 15 del 30 Aprile 2014, esecutiva ai sensi di legge, e s.m.i.;
- che l'articolo 3 avente ad oggetto "Indicazione analitica dei servizi indivisibili" della parte terza del regolamento, relativa alla TASI, prevede che "annualmente, con deliberazione di Consiglio Comunale che determina l'aliquota del tributo, saranno determinati, in maniera analitica, i servizi indivisibili comunali, e per ciascuno di tali servizi, saranno indicati i relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta";

Visto l'art. 1 comma 169 della legge n. 296/2006 che stabilisce che "gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

Visto il prospetto, allegato, nel quale sono indicati i servizi indivisibili, i relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

Ritenuto, quindi, che dalle stime operate sulle basi imponibili è opportuno adottare le seguenti aliquote per reperire il gettito di cui sopra:

- 1) abitazione principale e pertinenze: 2,5 per mille escluso immobili accatastati in categoria A/1, A/8 e A/9

detrazione di euro 50,00 per abitazioni principali con rendita catastale inferiore o uguale a euro 550,00

detrazione di euro 25,00 per ogni figlio convivente e fiscalmente a carico di età inferiore a 26 anni

- 2) immobili accatastati in categoria A/1, A/8 e A/9, adibiti ad abitazione principale, e relative pertinenze: 2 per mille
- 3) fabbricati rurali strumentali: 1 per mille;
- 4) terreni agricoli: 0 per mille
- 5) aree fabbricabili, immobili accatastati in categoria A/10, immobili accatastati in categoria A residenziale ove non adibiti ad abitazione principale, immobili accatastati in categoria C/6, C/2 se non di pertinenza di abitazioni principali: 3 per mille
- 6) aree fabbricabili già adibite ad uso pubblico (es. Parcheggi, Strade) ancorchè in assenza di trasferimento della proprietà al comune: 0 per mille
- 7) immobili accatastati in categoria D, C/1 e C3: 1 per mille
- 8) fabbricati diversi da quelli di cui ai precedenti punti: 1 per mille

Ritenuto ribadire l'esenzione prevista per le nuove attività insediate in immobili che risultavano non utilizzati nel periodo intercorrente tra il 1 gennaio 2014 e la data di inizio di tali attività, alle medesime condizioni già stabilite dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 25 giugno 2014 ;

Visto il parere espresso dal Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere espresso dal Responsabile del Settore Risorse Economiche ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti 9 favorevoli e 1 contrario (Piva) resi per alzata di mano essendo 12 i consiglieri presenti di cui 10 i votanti e 2 astenuti (Nichetti e Longo);

#### **DELIBERA**

- di approvare l'allegato prospetto dei servizi indivisibili e relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare le seguenti aliquote per l'applicazione della TASI:
  - 1) abitazione principale e pertinenze: 2,5 per mille escluso immobili accatastati in categoria A/1, A/8 e A/9  
detrazione di euro 50,00 per abitazioni principali con rendita catastale inferiore o uguale a euro 550,00  
detrazione di euro 25,00 per ogni figlio convivente e fiscalmente a carico di età inferiore a 26 anni
  - 2) immobili accatastati in categoria A/1, A/8 e A/9, adibiti ad abitazione principale, e relative pertinenze: 2 per mille
  - 3) fabbricati rurali strumentali: 1 per mille;
  - 4) terreni agricoli: 0 per mille
  - 5) aree fabbricabili, immobili accatastati in categoria A/10, immobili accatastati in categoria A residenziale ove non adibiti ad abitazione principale, immobili accatastati in categoria C/6, C/2 se non di pertinenza di abitazioni principali: 3 per mille
  - 6) aree fabbricabili già adibite ad uso pubblico (es. Parcheggi, Strade) ancorchè in assenza di trasferimento della proprietà al comune: 0 per mille
  - 7) immobili accatastati in categoria D, C/1 e C3: 1 per mille
  - 8) fabbricati diversi da quelli di cui ai precedenti punti: 1 per mille

- di ribadire l'esenzione prevista per le nuove attività insediate in immobili che risultavano non utilizzati nel periodo intercorrente tra il 1 gennaio 2014 e la data di inizio di tali attività, alle medesime condizioni già stabilite dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 25 giugno 2014 ;

- di demandare al funzionario responsabile della gestione della I..U.C. gli adempimenti relativi alla trasmissione della presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 13, comma 15 del D.L. n. 201/2011 convertito nella legge n. 214/2011;

Successivamente con voti 9 favorevoli e 1 contrario (Piva) resi per alzata di mano essendo 12 i consiglieri presenti di cui 10 votanti e 2 astenuti (Nichetti e Longo), la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

## SERVIZI INDIVISIBILI

INTERVENTI	PUBBLICA ILLUMINAZIONE	POLIZIA LOCALE	MANUTENZIONE DEL VERDE	PROTEZIONE CIVILE	ANAGRAFE	MANUTENZIONE STRADE	SETTORE URBANISTICA	SPORTELLO UNICO	CIMITERO	GESTIONE STABILI	TOTALE
Intervento 1 – personale		229.100,00	26.900,00		58.200,00	78.800,00	129.650,00		26.000,00		548.650,00
Intervento 2 – acquisti di beni		6.880,00	2.330,00		900,00	4.200,00	300,00				14.610,00
Intervento 3 – prestazione di servizi	317.000,00	2.500,00	36.165,00		2.600,00	61.920,00	8.665,00		47.750,00	252.300,00	728.900,00
Intervento 5 – trasferimenti		5.500,00	28.380,00	5.000,00				15.000,00			53.880,00
Intervento 6 – Interessi passivi			10.190,00			52.945,00			19.404,00		82.539,00
Intervento 7 – Imposta e tasse		15.300,00	1.800,00		3.900,00	5.250,00	8.610,00		1.750,00		36.610,00
TOTALE	317.000,00	299.280,00	105.765,00	5.000,00	65.600,00	203.115,00	147.225,00	15.000,00	94.904,00	252.300,00	1.465.189,00

totale servizi indivisibili  
gettito stimato TASI  
copertura

1.465.189,00  
1.300.000,00  
88,73%

**ALLEGATO ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO N. 11 DEL 11 MARZO 2015**

**"DETERMINAZIONE ALIQUOTE T.A.S.I. ANNO 2015".**

**SINDACO**

Punto 12. Do sempre la parola all'Assessore Colmegna.  
Determinazione aliquote T.A.S.I. anno 2015.

**ASSESSORE COLMEGNA**

Anche qui confermiamo praticamente le aliquote dell'anno precedente con le detrazioni e le deduzioni previste.

Aggiungiamo anche qui lo zero per mille ovviamente per i terreni agricoli.

Confermiamo l'aliquota minima per l'abitazione, per diciamo le categorie D, C1, C3, quindi negozi, capannoni industriali eccetera.

Poi prevediamo per i terreni agricoli zero per mille e anche zero per mille per le aree fabbricabili ad uso pubblico di cui abbiamo parlato precedentemente.

Manteniamo l'aliquota del due e mezzo per l'abitazione principale, con la detrazione di 50 euro sempre per le rendite catastali inferiori o uguali a 550 euro. E 25 euro di detrazione per ogni figlio convivente, fiscalmente a carico, di età inferiore a 26 anni.

Il 2%° per le categorie A1, A8, A9 adibite ad abitazione principale.

L'1%° per i fabbricati rurali.

Il 3%° per le aree fabbricabili ed immobili accatastati in categoria 10 e le seconde case.

Basta. Ecco queste sono le (...)

Anche qui ribadiamo, sempre per la T.A.S.I. l'esenzione per le nuove attività commerciali e artigianali che iniziano l'attività.

Avevamo previsto già anche l'anno scorso di esentarle per i primi due anni di esercizio della loro attività. Confermiamo questa esenzione per favorire le attività produttive, ~~le esentiamo dal pagamento della~~ T.A.S.I. per i primi due anni dall'inizio della loro attività.

**SINDACO**

Se ci sono richieste di precisazioni.

Ok. Possiamo passare ai voti.

Voti favorevoli: 9.

Astenuti: 2 Nichetti e Longo.

Contrari: Piva.

Dobbiamo votare anche qui l'immediata eseguibilità.

Voti favorevoli: 9.

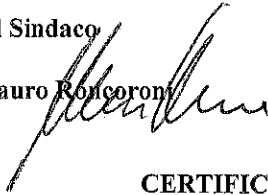
Contrari: 1 Piva.

Astenuti 2: Nichetti e Longo.



Letto approvato e sottoscritto

Il Sindaco  
Dr. Mauro Roncoroni



Il Vice Segretario

Dr.ssa Antonella Riva



**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

30 MAR 2015

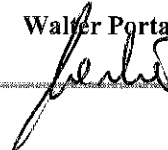
Publicata all'Albo Pretorio e sul sito informatico del Comune il giorno \_\_\_\_\_

e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 - comma 1 - D. Lgs. 267/2000.

Li 30 MAR 2015

IL MESSO COMUNALE

Walter Porta



**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione, E' DIVENUTA ESECUTIVA IL \_\_\_\_\_

- Trascorsi dieci giorni dalla data di inizio pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 - comma 3 - D.Lgs. 267/2000.

Li \_\_\_\_\_

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

D. ssa Antonella Riva

**DELIBERAZIONE TRASMESSA IN COPIA A:**

- SEGRETARIO GENERALE
- SETTORE AFFARI GENERALI
- SETTORE RISORSE ECONOMICHE
- SETTORE URBANISTICA
- SETTORE LAVORI PUBBLICI
- SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA
- SETTORE POLIZIA LOCALE
- SETTORE FARMACIA
- COLLEGIO DEI REVISORI
- NUCLEO DI VALUTAZIONE
- R.S.U.
- \_\_\_\_\_